

Questionario 1

3001 - A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

Indica le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare.

Individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante.

Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

3002 - A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari?

Al RUP.

Al responsabile della fase della progettazione.

In via esclusiva all'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.

In via esclusiva al progettista.

3003 - Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

Un appalto può essere sempre frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice.

Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori.

Se un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore sono composti da unità operative distinte, il calcolo del valore stimato di un appalto tiene conto del valore totale stimato per tutte le singole unità operative.

Se un'unità operativa distinta è responsabile in modo indipendente del proprio appalto o di determinate categorie di esso, il valore dell'appalto può essere stimato con riferimento al valore attribuito dall'unità operativa distinta.

3004 - A norma del disposto di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, chi formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali?

Il RUP.

Il responsabile della fase dell'esecuzione.

Il responsabile della fase dell'affidamento.

Il responsabile per le fasi della progettazione e dell'affidamento.

3005 - A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi in cui la stazione appaltante possa sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione, esso deve essere emesso:

Non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non oltre due mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non oltre quattro mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Non oltre cinque mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

3006 - A norma del disposto di cui all'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili?

Si, ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

Si, in caso di recesso per la stazione appaltante sussiste un obbligo di trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili.

No, lo vieta espressamente il citato articolo.

Si in tal caso all'appaltatore è riconosciuto forfettariamente un importo pari al 5% dell'importo previsto nel contratto.

3007 - A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili è annotato l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate?

Giornale dei lavori.

Solo nelle liste settimanali.

Solo nel conto finale.

Manuale del direttore dei lavori.

3008 - Lo stato d'avanzamento dei lavori (SAL) è ricavato (art. 14, D.M. n. 49/2018):

Dal Registro di contabilità.

Dai libretti di misura.

Dal giornale dei lavori.

Dal verbale di lavoro.

3009 - **Le norme tecniche forniscono i criteri generali di sicurezza, precisano le azioni che devono essere utilizzate nel progetto, definiscono le caratteristiche dei materiali e dei prodotti. Nello specifico è dedicato alla Progettazione per azioni sismiche:**

Il Capitolo 7.

Il Capitolo 5.

Il Capitolo 8.

Il Capitolo 2.

3010 - **La "adozione di una forma e tipologia strutturale poco sensibile alle azioni eccezionali considerate":**

Fa parte delle strategie di progettazione previste nelle NTC 2018 atte a garantire un adeguato livello di robustezza.

È un requisito di durabilità di cui al paragrafo. 2.2.4. delle NTC 2018.

Non influisce sul livello di robustezza della costruzione.

Non influisce sulla capacità della costruzione di evitare danni sproporzionati rispetto all'entità di possibili cause innescanti eccezionali quali esplosioni e urti.

3011 - **I valori minimi di vita nominale di progetto espressi in anni da adottare per i diversi tipi di costruzione sono riportati al paragrafo 2.4.1. delle NTC 2018. Per le costruzioni con livelli di prestazioni elevati:**

Vita nominale = 100 anni.

Vita nominale = 55 anni.

Vita nominale = 40 anni.

Vita nominale = 150 anni.

3012 - **Il calcestruzzo deve essere prodotto in regime di controllo di qualità, con lo scopo di garantire che rispetti le prescrizioni definite in sede di progetto. Quale fase del controllo, di cui al p.to 11.2.2. delle NTC 2018, si esegue sul calcestruzzo utilizzato per l'esecuzione dell'opera, con prelievo effettuato contestualmente al getto dei relativi elementi strutturali?**

Il controllo di accettazione.

Il controllo di produzione.

La valutazione preliminare.

La fase delle prove complementari.

3013 - Relativamente alle caratteristiche dimensionali e di impiego dell'acciaio per armature da precompressione, come è denominato il prodotto formato da 6 fili trafilati avvolti ad elica intorno ad un filo trafilato rettilineo completamente ricoperto dai fili elicoidali, fornito in bobine?

Trefolo.

Barra.

Treccia.

Filo.

3014 - Dispone il D.M. n. 236/1989 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche - che:

Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.

Per adattabilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Per accessibilità si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

L'accessibilità rappresenta un livello di visitabilità limitato ad una parte più o meno estesa dell'edificio o delle unità immobiliari, che consente comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

3015 - I progetti relativi agli spazi pubblici e alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale devono prevedere almeno un percorso accessibile in grado di consentire con l'utilizzo di impianti di sollevamento ove necessario, l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. In particolare:

Le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai non vedenti.

Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone pavimentate, è necessario prevedere un ciglio da realizzare con materiale atto almeno ad assicurare la percezione acustica se percorso con bastone.

La larghezza dei percorsi deve essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti che non siano tra loro ad una distanza superiore a 5 m, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate esclusivamente attraverso lievi

pendenze; è fatto assoluto divieto di utilizzare rampe per il superamento delle variazioni medesime.

3016 - La normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche stabilisce che nelle aree di parcheggio pubblico devono comunque essere previsti posti auto riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili nella misura minima di:

- 1 ogni 50 o frazione di 50.**
- 10 ogni 50 o frazione di 50.
- 5 ogni 60 o frazione di 60.
- 1 ogni 30 o frazione di 30.

3017 - In tema di unità ambientali e loro componenti la normativa vigente per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche dispone, con riferimento alle porte degli edifici pubblici di nuova costruzione, che:

Sono ammessi dislivelli in corrispondenza del vano della porta di accesso di una unità immobiliare, ovvero negli interventi di ristrutturazione, purché questi siano contenuti e tali comunque da non ostacolare il transito di una persona su sedia a ruote.

Per dimensioni, posizionamento e manovrabilità la porta deve essere tale da consentire una agevole apertura della/e ante almeno da uno dei lati di utilizzo.

Devono essere evitate le porte scorrevoli o con anta a libro.

Devono in ogni caso essere evitate maniglie del tipo a leva.

3018 - Ai fini del D.P.R. n. 380/2001, gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, costituiscono:

Interventi di ristrutturazione edilizia, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.

In ogni caso interventi di ristrutturazione edilizia.

In ogni caso nuova costruzione.

Interventi di restauro e di risanamento conservativo.

3019 - A norma di quanto dispone il T.U. in materia di attività edilizia (D.P.R. n. 380/2001), rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione primaria:

Spazi di sosta o di parcheggio.

Aree verdi di quartiere.

Impianti sportivi di quartiere.

Attrezzature sanitarie.

3020 - Dispone il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che il permesso di costruire:

Non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

È rilasciato all'impresa esecutrice dei lavori.

Decade alla morte del richiedente cui è stato rilasciato.

È sempre revocabile.

3021 - Sono di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni del titolo I, parte III del D.Lgs. n. 42/2004, per la catena appenninica, le montagne:

Per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare.

Per la parte eccedente 1.000 metri sul livello del mare.

Per la parte eccedente 1.100 metri sul livello del mare.

Per la parte eccedente 800 metri sul livello del mare.

3022 - A norma del disposto di cui all'art. 100, D.Lgs. 81/2008, il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC):

È costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Non è parte integrante del contratto di appalto.

È da sottoporre all'approvazione dei lavoratori interessati e delle rappresentanze sindacali.

Deve essere messo a disposizione, dai datori di lavoro delle imprese esecutrici, ai rappresentanti per la sicurezza entro trenta giorni prima dell'inizio dei lavori.

3023 - Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori. La categoria III comprende:

I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali danni alla salute irreversibili quali le scosse elettriche e lavoro sotto tensione.

I rischi diversi da quelli previsti per la categoria II.

I rischi minimi quali le lesioni meccaniche superficiali.

I rischi minimi quali il contatto con prodotti per la pulizia poco aggressivi o contatto prolungato con l'acqua.

3024 - **Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, cosa si intende per "prevenzione"?**

Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze.

L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

3025 - **Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:**

È fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno, quando sulle strutture insistano carichi accidentali e temporanei.

È fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno, prima di 90 giorni dalla realizzazione dei manufatti da essa contenuti.

È fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno, senza l'autorizzazione del datore di lavoro.

Il disarmo delle armatura di sostegno deve essere effettuato esclusivamente alla presenza di ispettori dell'organo di vigilanza competente.

3026 - **Sapendo che per catacresi si intende una figura retorica ormai normalizzata, impiegata per designare qualcosa per cui la lingua non offre un termine specifico, quale tra le seguenti alternative non rappresenta un esempio di catacresi?**

Il collo della giraffa.

La gamba del tavolo.

Il collo della bottiglia.

La gamba del comodino.

3027 - **Non tutti gli amici di Carlo sono biondi, la maggior parte di essi ha gli occhi azzurri e non ha la pelle scura. Matteo è amico di Carlo e quindi:**

Matteo potrebbe non avere gli occhi azzurri ma essere biondo.

Matteo non ha la pelle scura ma potrebbe avere gli occhi azzurri.

Matteo non può non avere i capelli biondi e gli occhi azzurri.

Matteo potrebbe avere occhi azzurri ma non pelle scura.

3028 - Quali numeri devono essere inseriti al posto dei puntini? 118 - 135 - ... - 169 - ... - 203 - 220.

152 e 186.

152 e 187.

153 e 186.

154 e 186.

3029 - Quando potremo chiamare "ieri" la giornata di oggi, se l'altro ieri era l'indomani di Sabato?

Mercoledì.

Lunedì.

Martedì.

Giovedì.

3030 - Quale parola si avvicina di più al termine "osannare"?

Esaltare.

Incantare.

Millantare.

Oracolare.